

**CORSI CO-CURRICOLARI POMERIDIANI**  
(PNRR Antidispersione scolastica e Riduzione dei Divari territoriali)

<b>MODULO</b>	<b>GIORNO DELLA SETTIMANA e PERIODO</b>	<b>DOCENTE ESPERTO</b>	<b>DOCENTE TUTOR</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>
<b>MODULO 3: MUSICA</b>  <b>"FARE MUSICA (D')INSIEME"</b>	<b>LUNEDÌ</b> <b>(14:30-16:30)</b>  da gennaio a giugno	<b>PESOLI</b> <b>Marina</b>	<b>GIDARO</b> <b>Federico</b>	Lo scopo del presente modulo è di utilizzare la musica, il suono come strumenti di comunicazione non verbale, affinché ogni ragazzo coinvolto possa esprimere se stesso, imparare a conoscersi e a comunicare con gli altri, favorendo il riconoscimento e l'apertura alle proprie emozioni. Infatti la Pratica Musicale rappresenta una vera e propria strategia di apprendimento completo dove vengono chiamate in causa, oltre alla sfera cognitiva, quella emotiva, espressiva e comunicativa di ogni singolo individuo all'interno di un gruppo. Mediante l'insegnamento di uno strumento o la costituzione di un coro, si stimolerà nei ragazzi la capacità di apprezzare il Fare Musica Insieme quale momento di coesione, co-educazione, sviluppo culturale. Verrà così favorita negli alunni una più sicura appropriazione del Linguaggio Musicale nella specificità di Espressione – Comunicazione; miglioreranno le capacità relazionali, l'inclusione e l'integrazione di gruppo e si svilupperanno le competenze affettive e relazionali.
<b>MODULO 4: REDAZIONE DIGITALE</b>  <b>"LA VOCE DELLA MIA SCUOLA"</b>		<b>VIOLA</b> Lucia	<b>TARQUINIO</b> <b>Francesca</b>	Nel gruppo verranno trattati gli argomenti relativi alla conoscenza del giornale. Storia del giornale; Struttura della prima pagina di un giornale; Classificazione degli articoli; Analisi dei titoli; Struttura di un articolo; Struttura delle sezioni interne di un quotidiano; Glossario di termini giornalistici; Il Menabò; Struttura di un quotidiano on-line; Le fasi di lavoro si presentano con questa articolazione: Scelta degli argomenti o delle esperienze da raccontare nell'articolo. Stesura di un testo collettivo o individuale che rappresenti la prima bozza dell'articolo. Ricerca di immagini, creazione di disegni, grafici e tutto ciò che si ritiene utile per illustrare l'articolo. Predisporre e realizzare interviste. Scattare foto e digitalizzazione del testo. Confronto e discussione dei diversi prodotti e scelta degli articoli da pubblicare. Correzione definitiva delle bozze. Stesura definitiva degli articoli al computer. Si creerà un indirizzo mail di redazione dove potranno essere spediti articoli anche da parte degli alunni delle altre classi. Il giornalino verrà pubblicato sul sito dell'Istituto.  Sono previste uscite didattiche inerenti all'attività di giornalismo
<b>MODULO 8 - CODING</b>  <b>"MAGIE INFORMATICHE"</b>		<b>GATTI</b> <b>Emiliano</b>	<b>MARZILLI</b> <b>Paola</b>	Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curricolo sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. La robotica educativa è un approccio semplice, inclusivo e pratico, al funzionamento dei robot e alla programmazione informatica. È un metodo divertente che utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici. Il percorso proposto potrebbe concludersi con la partecipazione a gare di robotica

**CORSI CO-CURRICOLARI POMERIDIANI**  
(PNRR Antidispersione scolastica e Riduzione dei Divari territoriali)

MODULO	GIORNO DELLA SETTIMANA e PERIODO	DOCENTE ESPERTO	DOCENTE TUTOR	DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'
<b>MODULO 1 - ARTE</b> <i>"IMPARA L'ARTE... E NON METTERLA DA PARTE"</i>	<b>MERCOLEDÌ</b> (14:30-16:30)  da gennaio a giugno	<b>CONOSCIANI</b> Giuliana	<b>MANCUSO</b> Giada	Il laboratorio intende fornire agli studenti gli strumenti per poter leggere e interpretare un'opera d'arte, anche attraverso la sua riproducibilità e reinterpretazione in chiave creativa. Le attività saranno finalizzate a sviluppare le capacità espressive di tutti gli alunni coinvolgendoli in esperienze artistiche di ceramica e disegno promotrici di creatività e fantasia. Sarà dato spazio alla dimensione affettiva e alla libera espressione di sé creando un ambiente cooperativo e inclusivo in cui ciascuno possa esprimersi con serenità e naturalezza. La metodologia utilizzata favorisce un rapporto dinamico con l'arte, attraverso eventuali visite guidate per l'analisi diretta delle opere virtuali o esposte nei musei, nelle mostre o in altri luoghi del territorio. Sono previste uscite didattiche presso Musei inerenti all'attività di conoscenza e riproduzione di opere artistiche
<b>MODULO 2 - ARTE</b> <i>"PAROLE IN TEATRO"</i>		<b>ROCCI</b> Roberta	<b>TARQUINIO</b> Francesca	L'esperienza del teatro come strumento didattico si rivela più utile proprio laddove il contesto sociale in cui vive l'allievo è caratterizzato da una carenza di stimoli culturali e/o dal disinteresse per la scuola. Il teatro nella scuola, in quanto territorio eminente della relazione, risulta essere l'occasione opportuna per poter giocare e sperimentare lo stare insieme in una dimensione di maggiore autenticità e spontaneità. Tra le finalità primarie del teatro in ambito educativo, oltre al cognitivo e al creativo, va collocata anche la produzione di relazioni. Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. Il modulo dal titolo "Parole in Teatro" è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche, espressive, cognitive, al fine di consentire ad ogni alunno di sviluppare in relazione con gli altri le proprie attitudini, dando voce alle emozioni e ai sentimenti, superando le difficoltà grazie al gioco dei ruoli e alla rappresentazione dei diversi eventi della vita. Ragazzi protagonisti che mettono in scena le loro visioni; i partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo
<b>MODULO 5 - CINEMA</b> <i>"CINEMA INSIEME"</i>		<b>OPRANDI</b> Giovanni	<b>TESTAVERDE</b> Tommaso	Il laboratorio si propone due obiettivi: da un lato quello di esplorare il cinema e le strategie comunicative dei media al tempo dei social attraverso i film, e dall'altro di cogliere l'importanza del cinema come mezzo per rielaborare tematiche complesse, anche legate ai diversi orizzonti culturali. Promuovere la conoscenza delle tecniche cinematografiche, favorire la capacità di lettura del testo filmico, provare a sperimentare nuovi linguaggi, esercitare la capacità di argomentazione critica libera, tutto questo alla luce della condivisione di un nuovo piacere, quello di "fare cinema".
<b>MODULO 6 - TEATRO</b> <i>"PAROLE IN TEATRO 2"</i>		<b>SACCONE</b> Simona	<b>SIRLETO</b> Emiliano	L'esperienza del teatro come strumento didattico si rivela più utile proprio laddove il contesto sociale in cui vive l'allievo è caratterizzato da una carenza di stimoli culturali e/o dal disinteresse per la scuola. Il teatro nella scuola, in quanto territorio eminente della relazione, risulta essere l'occasione opportuna per poter giocare e sperimentare lo stare insieme in una dimensione di maggiore autenticità e spontaneità. Tra le finalità primarie del teatro in ambito educativo, oltre al cognitivo e al creativo, va collocata anche la produzione di relazioni. Le attività del laboratorio mirano a stimolare la creatività come percorso personale di ciascuno, come scambio di idee, di apprendimento e di integrazione sociale. Il modulo dal titolo "Parole in Teatro" è finalizzato al potenziamento delle competenze linguistiche, espressive, cognitive, al fine di consentire ad ogni alunno di sviluppare in relazione con gli altri le proprie attitudini, dando voce alle emozioni e ai sentimenti, superando le difficoltà grazie al gioco dei ruoli e alla rappresentazione dei diversi eventi della vita. Ragazzi protagonisti che mettono in scena le loro visioni; i partecipanti saranno coinvolti nella scoperta dell'arte quale unione di teatro, musica e danza attraverso la preparazione e realizzazione di uno spettacolo.
<b>MODULO 10 - SCACCHI</b> <i>"DIFENDI IL RE"</i>		<b>MARCELLI</b> Antonio	<b>MEZZA</b> Romualdo	Il modulo, attraverso il gioco degli scacchi, mira ad aumentare le competenze logico matematiche degli alunni e le competenze sociali di rispetto delle regole e dei tempi degli altri. Il gioco degli scacchi è visto in stretta relazione con gli apprendimenti matematici. Gli scacchi possono rivelarsi un importante strumento didattico per la rimozione di alcuni ostacoli all'apprendimento sia sul piano comportamentale, motivando all'impegno verso un progetto strategico scelto autonomamente, sia su quello delle connessioni logiche, favorendo soprattutto i rapporti di causa-effetto e le aperture del pensiero divergente pur nell'applicazione del pensiero convergente. Obiettivi specifici del corso sono stati i seguenti: – Sviluppo concreto di concetti teorico-pratici elementari del corso di primo livello per portare gli allievi ad una conoscenza abbastanza completa dei fondamenti non solo teorici del gioco; – Offerta di uno strumento piacevole e impegnativo, che favorisca lo sviluppo del pensiero formale, la fiducia nei propri mezzi, il rispetto delle opinioni degli interlocutori, l'accettazione senza conflitto del confronto; – l'importanza della scrittura matematica nel piano cartesiano di ogni mossa effettuata; – calcolo rapido; – posizione di un punto nello spazio definito; – coordinamento di più punti nello spazio definito; – cenni di algoritmo (strategie); – controllo dell' esuberanza caratteriale a favore del pensiero moderato e strutturato.

**CORSI CO-CURRICOLARI POMERIDIANI**  
(PNRR Antidispersione scolastica e Riduzione dei Divari territoriali)

<b>MODULO</b>	<b>GIORNO DELLA SETTIMANA e PERIODO</b>	<b>DOCENTE ESPERTO</b>	<b>DOCENTE TUTOR</b>	<b>DESCRIZIONE DELL'ATTIVITA'</b>
<b>MODULO 7 - ORIENTEERING</b>  <b>"IL TERRITORIO COME AULA"</b>	<b>GIOVEDÌ</b> <b>(14:30-16:30)</b>  + 2 <b>SABATI</b> per partecipazione a gare di orienteering  da marzo a aprile	<b>GUARDINI</b> <b>Daniele</b>	<b>RICCIONI</b> <b>Giampietro</b>	<p>Nella scuola l'Orienteering si propone come una pratica formativa, attraverso la quale l'alunno impara gradualmente a conoscere se stesso, a confrontarsi con i propri limiti e le loro potenzialità, abituandosi a valutare, a scegliere ed a sperimentare gli effetti delle proprie scelte. Non ultimo, abitua i ragazzi a muoversi in ambito interdisciplinare. Utilizzare metodologie didattiche per una crescita intelligente, sostenibile e inclusiva e per l'attuazione della coesione economica, sociale e territoriale. La riduzione della dispersione precoce e l'incremento delle motivazioni educative finalizzate al successo formativo attraverso un'attività trasversale e interdisciplinare e proiettata all'innovazione.</p>
<b>MODULO 9 - ROBOTICA</b>  <b>"UN ROBOT PER AMICO"</b>	<b>GIOVEDÌ</b> <b>(14:30-16:30)</b>  da gennaio a giugno	<b>GATTI</b> <b>Emiliano</b>	<b>MARZILLI</b> <b>Paola</b>	<p>Il pensiero computazionale, il coding e la robotica educativa costituiscono una priorità per l'aggiornamento del curricolo sia nel primo che nel secondo ciclo di istruzione. La robotica educativa è un approccio semplice, inclusivo e pratico, al funzionamento dei robot e alla programmazione informatica. È un metodo divertente che utilizza i robot per stimolare la curiosità e l'uso della logica. Il laboratorio sarà dedicato all'apprendimento dei principi di base della programmazione con l'utilizzo di strumenti e kit robotici. Il percorso proposto potrebbe concludersi con la partecipazione a gare di robotica</p>